

CONVENZIONI

TIM, nuove proposte per gli associati Confartigianato

Con la nuova offerta Business Network, le imprese associate a Confartigianato possono inserire diversi profili nello stesso contratto, scegliendo ad esempio un profilo senza costi fissi (canone a zero, rimborso della tassa di concessione governativa, senza scatto alla risposta) come TIM AFFAREFATTO A LAVORO Confartigianato che prevede costi al minuto contenuti (0,15 Euro che diventano 0,13 Euro in caso di MNP da altro gestore) e conteggiati ad effettivi secondi di conversazione, oppure profili con pacchetti di minuti compresi nel costo mensile, interessanti e convenienti per coloro che utilizzano in maniera intensiva la propria linea mobile, come le nuove versioni Business Network TUTTO COMPRESO PROFESSIONAL 70 e Business Network TUTTO COMPRESO PROFESSIONAL UNLIMITED NEW, o il profilo Business Network TUTTO COMPRESO PROFESSIONAL 45, adatto a coloro che usano moderatamente la linea mobile, per finire con il PROFILO TUTTO COMPRESO PROFESSIONAL A LAVORO, riservato alle linee provenienti da altro operatore mobile in MNP e che consente di eliminare la linea fissa dalla sede della impresa. Inoltre, per tutti i profili Tutto Compreso Professionale viene introdotto il meccanismo dell'addebito dell'importo dei canoni mensili in forma posticipata, invece di anticipata, ed un Servizio di Assistenza Clienti dedicato attraverso il numero verde business 800 846900. L'attivazione dei profili BUSINESS NETWORK Tutto Compreso Professionale TIM AFFAREFATTO A LAVORO è gratuita ed è riservata alle imprese ed ai professionisti. Le Organizzazioni confederate possono attivare direttamente i contratti utilizzando il servizio dello SPORTELLINO CONFARTIGIANATO-TIM con l'assistenza del referente TIM della propria area. Informazioni presso la sede di Viterbo di Confartigianato in Via I. Garbini, 29/G, Tel. 0761.33791.

LEGISLAZIONE AMBIENTALE

Programma di assistenza alla conformità ambientale per le PMI

Piccole, ecologiche e competitive

In genere, le piccole e medie imprese (PMI) incontrano più difficoltà rispetto alle aziende di maggiori dimensioni a conformarsi alla legislazione comunitaria in materia ambientale: quanto più è piccola l'azienda, tanto più grande è l'ostacolo. Sebbene il miglioramento della performance ambientale possa comportare dei costi, le imprese che vi si dedicano potranno poi trarre vantaggio dal minor costo delle bollette energetiche e da una maggiore efficienza nelle proprie attività aziendali. Consapevole dell'elevato livello di pressione che affligge le piccole imprese, la Commissione europea si sta adoperando per venire loro incontro: l'*Environmental Compliance*

Assistance Programme (ECAP, programma di assistenza alla conformità ambientale), aiuterà le PMI a ottemperare ai propri obblighi e a migliorare il proprio rendimento ambientale. Diverse le modalità di intervento: snellire le procedure amministrative a carico delle aziende; aiutare le Pmi a integrare le problematiche ambientali nei processi aziendali; sostenere le reti regionali e nazionali; rafforzare il know-how locale; migliorare la comunicazione e assicurare maggiore informazione. Il sito web dedicato all'Ecap contiene tutte le informazioni di cui le piccole e medie imprese necessitano per affrontare i risvolti delle proprie attività sull'ambiente e per ottemperare ai requisiti di legge. Il sito offre informazioni relativamente agli aspetti legislativi e spiega alle aziende come attivarsi e dove reperire sostegno al *know how* ("sapere come"). Inoltre informa sulle opportunità di finanziamento esistenti nell'Unione europea per consentire alle imprese di migliorare il proprio rendimento ambientale e una serie di *case study* ("casi di successo di un'azienda"). di azioni di successo. Il portale fornisce, infine, un elenco aggiornato sui seminari di formazione Ecap in tutta Europa e i riferimenti necessari per mettersi in contatto con gli esperti ambientali e gli enti di sostegno europei.

CATEGORIE

Autotrasporto, disponibile il software per la richiesta dell'accisa sul carburante

L'Agenzia delle Dogane ha comunicato che sul sito Internet www.agenziadogane.gov.it è disponibile dal 23 settembre scorso il software per la presentazione dell'istanza di rimborso relativamente all'ulteriore aumento di 7 euro ogni mille litri di carburante acquistato a partire dal 1° giugno 2007. L'istanza potrà essere presentata entro il 31 ottobre 2008 al competente Ufficio delle Dogane o all'Ufficio delle Dogane di Roma I (per gli esercenti comunitari non tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi in Italia).

Tale dichiarazione, che integra e sostituisce quella già presentata entro il 30 giugno scorso, dovrà contenere una distinta indicazione dei consumi effettuati nei seguenti periodi:

- 1° gennaio – 31 maggio 2007
- 1° giugno – 31 dicembre 2007.

Per semplificare la compilazione dell'istanza, il software consente l'acquisizione automatica delle targhe indicate nella precedente dichiarazione, presentata a giugno 2008, in modo indistinto per tutto il 2007. Poiché, tuttavia, nella nuova istanza i consumi devono essere indicati differenziando i periodi (gennaio-maggio e giugno-dicembre), occorrerà verificare per ciascun veicolo, riportato in automatico in entrambe le sezioni, l'utilizzo nei diversi periodi. In particolare, il software acquisisce automaticamente nel quadro A2 dell'istanza le targhe elencate nel quadro A1 della dichiarazione già presentata: tale elencazione dovrà essere completata con l'indicazione dei litri consumati e dei chilometri percorsi nel periodo 1° giugno-31 dicembre 2007, escludendo eventualmente gli automezzi non utilizzati in tale periodo.

CATEGORIE

Obbligo di esposizione di tabelle sul consumo consentito di bevande alcoliche

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2008 il **Decreto 30 luglio 2008 del Ministro del Lavoro, Salute e Politiche**

Sociali, entrato in vigore il 23 Settembre 2008 con il quale vengono definiti i contenuti delle tabelle da esporre nei locali ove si svolgono spettacoli o altre forme di intrattenimento congiuntamente alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche. Le tabelle sono finalizzate ad informare i frequentatori dei locali sugli effetti del consumo delle diverse quantità e tipologie di bevande alcoliche, per prevenire i danni correlati al consumo eccessivo di alcool e in particolare gli incidenti stradali. Il decreto è stato predisposto in attuazione del Decreto legge 3 agosto 2007 n.117, recante "Disposizioni urgenti modificative del Codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione", convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 2 ottobre 2007, n. 160.

L'art. 6 del decreto legge introduce nuove norme volte a promuovere la consapevolezza dei rischi di incidente stradale in caso di guida in stato di ebbrezza. In particolare viene introdotto **l'obbligo per i titolari e i gestori dei locali ove si svolgono, con qualsiasi modalità e in qualsiasi orario, spettacoli o altre forme di intrattenimento, congiuntamente alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche, di esporre all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali, apposite tabelle** che riproducano:

- ≡ **La descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata;**
- ≡ **Le quantità delle bevande alcoliche più comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico legale, fissato in 0,5 grammi per litro.**

Per ulteriori informazioni e per avere le tabelle di cui al Decreto del 30 luglio scorso, sono a disposizione gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. Tel. 0761.33791.

PREVIDENZIALE

Libro unico del lavoro

Ai sensi degli articoli 39 e 40 del D. Lgs. nr. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella Legge nr. 133/2008, i libri matricola e paga sono stati soppressi e sostituiti, a far data dal 18 agosto 2008, dal libro unico del lavoro. L'articolo 7, comma 1 del predetto D.M. 9 luglio 2008, ha concesso però, in via transitoria, ai datori di lavoro la possibilità di assolvere agli obblighi di istituzione e tenuta del Libro unico del lavoro con la corretta e regolare tenuta del libro paga, nelle sue sezioni paga e presenze.

I libri paga e presenza devono essere preventivamente vidimati e regolarmente compilati ed aggiornati. Va da sé che i libri paga e presenza in uso e, quindi già vidimati, non devono essere sottoposti a nuova vidimazione.

La vidimazione è di competenza dell'INAIL per tutti i datori di lavoro, eccetto per quelli del settore agricolo e del settore marittimo, per i quali sono competenti rispettivamente l'INPS e l'IPSEMA.

Visita il sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo
www.confartigianato.vt.it

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.